



*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo, Classe,
Fascicolo Allegati e Riferimenti*

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), D.lgs. n. 36/2023, dei servizi di architettura e ingegneria relativi all'incarico di collaudo tecnico-amministrativo, tecnico-funzionale degli impianti e statico delle strutture, comprensivo di restauratore, dell'intervento di restauro e miglioramento sismico dei palazzi storici dell'Università degli Studi di Ferrara siti sull'asse di Via Savonarola e danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012. Lotto 2 - Palazzo Gulinelli, CUP F78F13000090003 CIG DA RICHIEDERE – **Aggiudicazione al costituendo RTP formato da Studio Associato architetti Bruni e Pilotti e dott.ssa Paola Orsolon.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 disponente *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

visto il comma 2 dell'art. 4 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che declina i poteri e le responsabilità esclusive del ruolo dirigente;

visto il decreto Rep. n. 1489/2022, Prot. n. 299932 del 28/09/2022, che delega al Dirigente dell'Area Tecnica l'autorizzazione agli affidamenti di lavori fino a 150.000 euro, e fino alle soglie comunitarie per servizi e forniture, nonché l'adozione di tutti gli atti e i provvedimenti necessari e conseguenti all'assunzione dell'impegno di spesa;

visto il c.d. principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui: *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

visto il c.d. principio della fiducia, di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 36/2023, in particolare il comma 1, ai sensi del quale: *“L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici”* e il comma 2, secondo il quale: *“il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato”*;

visto l'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 che definisce le soglie di rilevanza europea;

visto l'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui *“la decisione di contrarre”* individua, *“in caso di affidamento diretto [...] l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

visto il comma 5 dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, in ragione del quale la proposta di aggiudicazione di una procedura di gara è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante;

visto il medesimo comma 5 dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, che dispone che l'aggiudicazione di una procedura di gara diviene efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo

all'offerente;

visto l'art. 19 del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale *“le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente [...] mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti”*;

visto l'art. 25, comma 2, D.lgs. n. 36/2023, secondo cui *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici”*;

visto l'art. 29 del D.lgs. n. 36/2023, che stabilisce che *“tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale [...] tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale [...] e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale”*;

visto l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che disciplina le procedure semplificate di affidamento dei contratti pubblici di valore inferiore alla soglia europea;

visto l'art. 50, c. 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

visti gli artt. 94 e ss. del D.lgs. n. 36/2023 che elencano le fattispecie per le quali opera il divieto di affidamento dei pubblici appalti e rispetto alle quali le stazioni appaltanti devono effettuare i controlli sugli aggiudicatari;

visto l'art. 120 comma 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali;

visto il Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria dell'Università degli Studi di Ferrara, emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 1038/2024 Prot. n. 136715 del 3 giugno 2024;

visti inoltre:

il D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e gli Allegati II.14 e II.18;

il DPR 380/01, la L.n.1086/71 e la L. 64/1974 per gli articoli relativi al collaudo statico;

il Testo coordinato della L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico", nonché le norme e le disposizioni specifiche della Regione Emilia-Romagna in materia sismica;

il D.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004";

il Decreto 23 giugno 2022 n. 256 e Decreto correttivo 5 agosto 2024, Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi.

richiamati:

- l'art. 116, comma 4, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ove viene previsto che la Stazione Appaltante affidi il collaudo di proprie opere pubbliche in via principale a propri dipendenti, in via subordinata a tecnici di altre amministrazioni aggiudicatrici e, in via ulteriormente subordinata, in assenza di riscontro all'avviso rivolto alle Pubbliche Amministrazioni, a liberi professionisti con l'incarico affidato con le modalità previste dal Codice;
- l'Allegato II.14 al D.lgs. 36/2023 e ogni altra norma vigente in materia di collaudo e più in generale di lavori pubblici;
- l'art. 22 dell'Allegato II.18 del D.lgs. 36/2023 che prevede che per il collaudo dei beni relativi alle categorie OG2, l'organo di collaudo deve comprendere anche un restauratore con esperienza almeno quinquennale in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento;
- gli artt. 7 e 8 del *"Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea dell'Università degli Studi di Ferrara"* (rep. n. 1038/2024 del 3 giugno 2024), i quali regolano il procedimento e la scelta del contraente per l'affidamento diretto secondo quanto previsto dall'art. 50 lett. b) del D.lgs. 36/2023.

considerato che l'importo dei lavori a base di gara dell'intervento di cui all'oggetto è stato stimato pari a 6.738.604,14 €, compresi costi della sicurezza e che la categoria SOA prevalente è la cat. OG2 di importo pari a 3.520.567,14 € e che, pertanto, risulta necessario procedere ai sensi del citato art. 22 dell'Allegato II.18 del D.lgs. 36/2023 richiedendo la presenza anche di un restauratore.

preso atto che:

- la Stazione Appaltante ha provveduto a pubblicare all'Albo ufficiale di Ateneo gli avvisi ai dipendenti tecnici attualmente in servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni:
 - con prot. n. 116255/2026 del 26/03/2026, per il conferimento dell'incarico di collaudo tecnico amministrativo, collaudo tecnico-funzionale degli impianti e collaudo statico delle strutture relativo ai lavori in oggetto, con termine per le candidature al 14/04/2026;
 - con prot. n. 116256/2026 del 26/03/2026, per il conferimento dell'incarico di restauratore nell'ambito del collaudo dei lavori di restauro in oggetto, con termine per le candidature al 14/04/2026;

dato atto che entro il termine perentorio di scadenza fissato dai suindicati Avvisi non sono pervenute istanze di partecipazione/candidatura da parte di operatori economici qualificati, e la procedura è da ritenersi conclusa deserta;

ritenuto di procedere all'affidamento diretto dell'incarico di collaudo ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), D.lgs. n. 36/2023 al fine di non pregiudicare la tempistica di esecuzione e collaudo dell'opera mediante affidamento diretto ai sensi

premesso che:

- con Decreto del Direttore Generale Rep. n. 1714/2025, Prot. 331194, del 23/10/2025 ha aggiudicato la suindicata procedura aperta a rilevanza comunitaria, gestita attraverso piattaforma telematica di negoziazione, per l'appalto dei lavori di restauro e miglioramento sismico dei palazzi storici dell'Università degli Studi di Ferrara siti sull'asse di Via Savonarola e danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Lotto 2: Palazzo Gulinelli - via Savonarola n. 38 Ferrara – CUP F78F13000090003 – CIG B6FFF2F732, alla società EDILCOSTRUZIONI GROUP S.R.L., con sede legale in Montorio al Vomano (TE), Viale Duca degli Abruzzi n. 40, C.F. e P.IVA 00228000675, per un importo pari a euro 5.866.429,37 Iva esclusa;
- i lavori si dovranno concludere entro 1320 (milletrecentoventi) giorni naturali e consecutivi dalla loro consegna;
- il contratto d'appalto è stato stipulato in data 03/12/2025 al numero di Repertorio 2749/2025;
- l'importo dei lavori a base di gara dell'intervento di cui all'oggetto è stato stimato pari a 6.738.604,14 €, compresi costi della sicurezza e la categoria SOA prevalente è la cat. OG2 di importo pari a 3.520.567,14 €;
- al fine di procedere nell'avanzamento dei lavori si rende necessario provvedere ad affidare l'incarico di collaudo tecnico amministrativo, strutturale e funzionale degli impianti, che come previsto all'art. 22 dell'Allegato II.18 del D.lgs. 36/2023 deve ricomprendere anche un

restauratore, con esperienza almeno quinquennale in possesso delle specifiche competenze coerenti con l'intervento;
considerato che l'Ateneo non dispone di risorse organizzative interne in misura adeguata a soddisfare il suddetto fabbisogno;

considerato che, alla luce delle premesse in fatto, si rende necessario affidare esternamente i servizi di architettura e ingegneria relativi al summenzionato collaudo;

vista la richiesta, pervenuta dall'Ufficio Lavori Pubblici in data 14 maggio 2025, di affidamento diretto dei servizi in argomento;

considerato che, su indicazione del Responsabile Unico del Progetto, è stato individuato per l'incarico lo studio associato arch. Agostino Bruni e arch. Maura Pilotti P. Iva:06371331007 con sede in Via Ugo Ojetti, n° 16 - 00137 Roma, P.IVA 01864280381, in possesso delle competenze necessarie per l'esecuzione dei servizi in oggetto ed iscritto all'Elenco degli operatori;

considerato

-che l'importo dei lavori a base di gara risulta così suddiviso, secondo le categorie progettuali previste dal D.M. 17 giugno 2016:

Categoria	ID Opere	Grado di complessità	Valore opere
EDILIZIA	E.22	1.55	3.087.986,69 €
STRUTTUR E	S.04	0.90	1.713.723,07 €
IMPIANTI	IA.01	0,75	378.792,94 €
	IA.02	0,85	523.670,45 €
	IA.03	1,15	1.034.431,00 €

-che il corrispettivo per l'affidamento in oggetto è stato calcolato sulla base delle tariffe stabilite dal DM 17/06/2017 così come aggiornate dall'All.13 del D.lgs. 36/2023, come segue:

a) per i servizi relativi al Collaudo tecnico amministrativo, strutturale e funzionale degli impianti utilizzando i parametri relativi alle prestazioni Qdl.01, Qdl.03, Qdl.04, di cui alla Tavola Z-2 "Prestazioni e Parametri (Q) di Incidenza" allegata al succitato decreto.

Sulla base dell'importo dei lavori, come suddiviso nella tabella soprariportata (si veda lo schema di calcolo del compenso allegato), il corrispettivo per la prestazione risulta pari a 106.047,87 € di cui 18.700,97 € di spese, (IVA 22% ed oneri previdenziali 4% esclusi);

b) per il restauratore facendo riferimento alle prestazioni a vacazione di cui all'art. 6 del citato decreto, in funzione dell'impegno stimato di ore di sopralluogo e di redazione di documentazione (si veda lo schema di calcolo del compenso allegato).

Il corrispettivo per la prestazione risulta pari a 14.820,00 € spese incluse (IVA 22% ed oneri previdenziali 4% esclusi).

valutato pertanto il valore complessivo stimato della prestazione professionale pari a euro 120.867,87, Iva e oneri di legge esclusi;

considerato che l'Università degli Studi di Ferrara è dotata di una piattaforma telematica, il "Portale appalti", per ottemperare all'obbligo di espletamento di gare e procedure di affidamento in modalità esclusivamente telematica, in vigore dal 18 ottobre 2018;

preso atto che in data 14 maggio 2026 è stato richiesto allo Studio Associato di architetti Agostino Bruni e Maura Pilotti, con lettera Prot. n. 241257, inviate mediante il portale appalti telematici dell'Università (codice interno procedura G10450), un'offerta per l'esecuzione dei servizi in oggetto;

preso atto dell'offerta, trasmessa attraverso il Portale Appalti in data 27/05/2025, con Prot. n. 156662, consistente in un ribasso percentuale pari al 5,00% sull'importo del corrispettivo, per un

importo pari a euro 114.824,48, spese generali incluse e IVA e oneri di legge esclusi;

preso atto che l'offerta è stata presentata in qualità di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Professionisti tra

- lo Studio Associato architetti Agostino Bruni e Maura Pilotti con sede in via U.Ojetti n. 16, Roma P.I. 06371331007, in qualità di capogruppo mandatario, il quale designa quale professionista incaricato dell'esecuzione materiale delle prestazioni oggetto del presente atto, l'Arch. Agostino Bruni;
- la dott.ssa Paola Orsolon con sede in via M.F.Ostringo n.40, Arcugnano (VI) P.I. 01522120110 in qualità di mandante;

considerato che l'offerta è ritenuta dal Responsabile Unico del Progetto credibile nel complesso, adeguata e congrua, tenuto conto della natura dell'incarico e dei principi di cui agli artt. 1 e 2 del D.lgs. n. 36/2023;

considerato che nella presente procedura si rispetta il principio di rotazione degli affidamenti, giacché al suddetto operatore economico non sono stati affidati precedentemente servizi, mediante affidamento diretto, nel presente scaglione di valore.

Dato atto che non è stato possibile utilizzare il sistema FVOE 2.0 (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico), dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ove obbligatoriamente le stazioni appaltanti devono effettuare i controlli sugli affidatari di contratti di importo superiore a euro 40.000,00 ai fini dell'aggiudicazione, in quanto la presente procedura di affidamento risulta visibile nella piattaforma FVOE solo in seguito all'acquisizione del CIG, e tuttavia per ottenere il codice il CIG è necessario comunicare alla Piattaforma Contratti Pubblici di ANAC la data di aggiudicazione, in palese contraddizione con la norma che dispone che l'aggiudicazione non può essere disposta prima della verifica dei requisiti;

considerato che la legge (cf. art. 1 D.lgs. n. 36/2023) impone ciononostante il perseguimento del risultato, e che il medesimo, in particolare, deve ritenersi applicabile quale principio guida di ogni interpretazione relativa alla normativa del codice appalti;

considerato inoltre prevalente il superiore interesse a non paralizzare l'ordinaria attività dell'Ente, pur in assenza di specifiche ragioni di somma urgenza;

dato atto pertanto che i controlli sui requisiti dichiarati dalla società sono stati effettuati interpellando direttamente gli enti certificatori (Procura della Repubblica, Agenzia delle Entrate, Enti previdenziali e assistenziali);

considerato che l'aggiudicazione, che il D.lgs. n. 36/2023 qualifica come immediatamente efficace, ai fini del perfezionamento del rapporto contrattuale, è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico;

preso atto, dall'esito dei controlli, che non sussistono in capo ai professionisti cause di esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti, ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;

considerato che, alla luce dei controlli espletati, l'aggiudicazione può acquisire l'efficacia necessaria ai fini della stipula del contratto;

preso atto della spesa complessiva per l'affidamento, pari a euro 145.689,30 Iva e oneri di legge inclusi;

visto il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2026-2028 e, in particolare, il budget economico, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2025 al punto

11.03 dell'ordine del giorno;

verificato da parte della Ripartizione Lavori Pubblici, titolare dell'unità analitica di budget UA.AM.02 - Sede/Lavori che la spesa dell'affidamento in oggetto, per l'importo di euro 114.824,48 Iva e oneri esclusi, euro 145.689,30, oneri 4% e Iva 22% inclusi, è da imputarsi al budget investimenti, CA.AT.10.20.60.010- Immobilizzazioni materiali in corso, UA.0.AM.02 - Sede/Lavori, Scheda n. 803 "Palazzo Gulinelli Restauro palazzi asse Savonarola", Progetto "2016-REST-GULINELLI_LOTTO2" – CUP F78F13000090003;

D E T E R M I N A

- che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;

- di affidare al costituendo Raggruppamento Professionisti tra

- lo Studio Associato architetti Agostino Bruni e Maura Pilotti con sede in via U.Ogetti n. 16, Roma P.I. 06371331007, in qualità di capogruppo mandatario, il quale designa quale professionista incaricato dell'esecuzione materiale delle prestazioni oggetto del presente atto, l'Arch. Agostino Bruni;
- la dott.ssa Paola Orsolon con sede in via M.F.Ostringo n.40, Arcugnano (VI) P.I. 01522120110, in qualità di mandante;

l'incarico relativo ai servizi di architettura e ingegneria relativi al collaudo tecnico amministrativo, collaudo tecnico-funzionale degli impianti e collaudo statico delle strutture, comprensivo di restauro dell'intervento di restauro e miglioramento sismico dei palazzi storici dell'Università degli Studi di Ferrara siti sull'asse di Via Savonarola e danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Lotto 2: Palazzo Gulinelli - via Savonarola n. 38 Ferrara – CUP F78F13000090003- CIG DA RICHIEDERE, per un corrispettivo, al netto del ribasso percentuale offerto del 5,00%, pari a euro 114.824,48 Iva e oneri esclusi, euro 145.689,30 oneri 4% e Iva 22% inclusi;

- di specificare che ai sensi dell'art. 17, comma 5, D.lgs. n. 36/2023 l'aggiudicazione è immediatamente efficace;

- di imputare la spesa complessiva di euro 145.689,30, oneri 4% e Iva 22% inclusi, al budget investimenti, CA.AT.10.20.60.010- Immobilizzazioni materiali in corso, UA.0.AM.02 - Sede/Lavori, Scheda n. 803 "Palazzo Gulinelli Restauro palazzi asse Savonarola", Progetto "2016-REST-GULINELLI_LOTTO2" – CUP F78F13000090003;

- di dare mandato agli uffici competenti all'adozione di tutti gli atti conseguenti;

- di incaricare l'Ufficio Gare Lavori Pubblici dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio generale dei decreti;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33 del 2013 e successive modifiche.

Ferrara, data come da registrazione a protocollo.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Ing Giuseppe Galvan

(firmato digitalmente)

Si attesta che la presente copia informatica della Determina del Dirigente dell'Area Tecnica Rep. n. 972/2026, Prot. n.217148 del 02/07/2026, è conforme all'originale firmata digitalmente dall'Ing. Giuseppe Galvan, Dirigente dell'Area Tecnica dell'Università degli Studi di Ferrara. La Determina è conservata dall'Università degli Studi di Ferrara ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale – D.lgs. n. 82 del 7/3/2005 (CAD) e s.m.i.